

BANDO PER CONTRIBUTI ALLE MICRO - PICCOLE E MEDIE IMPRESE A SUPPORTO DELL'ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO – 3° EDIZIONE 2018

Articolo 1

Finalità

Vista l'istituzione del Registro nazionale per l'alternanza scuola-lavoro di cui alla Legge n. 107/2015 articolo 1, comma 41, la Camera di commercio di Vicenza continua, con questa 3° edizione del Bando, nel suo ruolo attivo di promozione dei percorsi scolastici di alternanza scuola-lavoro mediante l'implementazione dell'iscrizione delle imprese vicentine e degli altri soggetti ospitanti nel Registro per favorire e supportare le scuole e gli studenti nei percorsi di alternanza scuola-lavoro.

Il bando si inserisce nell'ambito delle linee promozionali 2018 a favore del sistema delle imprese e delle azioni strategiche programmate dalla Camera di commercio di Vicenza nella Relazione Previsionale e Programmatica 2018, approvata dal Consiglio camerale con il provvedimento n. 18 del 26 ottobre 2017.

Articolo 2

Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria prevista per l'intervento è pari a € 300.000,00 (di cui € 270.000,00 ai soggetti ospitanti e € 30.000,00 per gli istituti scolastici di secondo grado della provincia di Vicenza). I contributi sono erogati, fino all'esaurimento della dotazione, ai soggetti ospitanti nell'ordine risultante dalla graduatoria indicata nel successivo articolo 8 e agli istituti scolastici di secondo grado sulla base di quanto descritto al successivo articolo 4.

Articolo 3

Requisiti di partecipazione

Possono partecipare al bando:

1) **le micro, piccole e medie imprese (PMI)** come definite nella raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003 (Gazzetta Ufficiale serie L124 del 20 maggio 2003) che all'atto della presentazione della domanda e dell'erogazione del contributo rispondano ai seguenti requisiti:

- sono iscritte e risultano attive al Registro delle imprese della Camera di commercio di Vicenza;
- risultano regolari con il pagamento del diritto annuale dovuto alla Camera di commercio di Vicenza o si impegnano a regolarizzare la posizione entro la data della rendicontazione di cui al

successivo articolo 9 (termine perentorio del 31 ottobre 2019);

- hanno sede legale e/o unità locale operativa nella provincia di Vicenza;
- sono iscritte o si impegnano ad iscriversi al Registro nazionale per l'alternanza scuola-lavoro <http://scuolalavoro.registroimprese.it> entro la data di rendicontazione di cui al successivo articolo 9 (termine perentorio del 31 ottobre 2019);
- hanno una casella di posta elettronica certificata (PEC), come risulta al Registro delle imprese, che sarà utilizzata per le comunicazioni tra l'impresa e la Camera di commercio di Vicenza;
- non sono in stato di liquidazione coatta o volontaria, fallimento, concordato preventivo, concordato con riserva, concordato con continuità, amministrazione straordinaria, o nei cui confronti sia in corso un procedimento per la dichiarazione di tali situazioni. Sono escluse anche le domande presentate da "imprese in difficoltà" così come definite dalla Comunicazione della Commissione Europea 2004/C (GU serie C244 del 1 ottobre 2004), oppure da imprese che hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti dichiarati illegali o incompatibili dalla Commissione Europea, ai sensi del DPCM 23 maggio 2007.

Non sono ammesse le imprese già fornitrici della Camera di commercio di Vicenza alla data di presentazione della domanda ai sensi della Legge 7 agosto 2012, n. 135¹ (di conversione con modificazioni del D.L. 6 luglio 2013, n. 95);

2) i soggetti che sono iscritti solo al REA (Repertorio Economico Amministrativo)² che:

- risultano regolari con il pagamento del diritto annuale dovuto alla Camera di commercio di Vicenza o si impegnano a regolarizzare la posizione entro la data della rendicontazione di cui al successivo articolo 9 (termine perentorio del 31 ottobre 2019);
- hanno sede legale e/o unità locale operativa nella provincia di Vicenza;
- sono iscritte o si impegnano ad iscriversi al Registro nazionale per l'alternanza scuola-lavoro

¹ L'art. 4, comma 6 recita testualmente: «A decorre dal 1 gennaio 2013...gli enti di diritto privato di cui agli artt. da 13 a 42 del codice civile che forniscono servizi a favore dell'amministrazione stessa, anche a titolo gratuito, non possono ricevere contributi a carico delle finanze pubbliche....».

² E' soggetto REA: a) quello che ha come attività tutte le forme di esercizio collettivo di attività economiche di natura commerciale e/o agricola che si collocano in una dimensione di sussidiarietà, di ausiliarietà rispetto all'oggetto principale di natura ideale, culturale, ricreativa del soggetto stesso (ad es. enti pubblici non economici, associazioni riconosciute e non - comprese associazioni di categoria, partiti politici e sindacati - fondazioni, comitati, organismi religiosi); b) altro soggetto, non riconducibile (stante la situazione di dipendenza da altri soggetti e la natura particolare - alla tipologia dell'impresa) come ad es. aziende speciali di enti pubblici, istituzioni degli enti locali, unità locali situate in Italia di imprese aventi sede all'estero.

<http://scuolalavoro.registroimprese.it> entro la data di rendicontazione di cui al successivo articolo 9 (termine perentorio del 31 ottobre 2019);

- hanno una casella di posta elettronica certificata (PEC) che sarà utilizzata per le comunicazioni tra l'impresa e la Camera di commercio di Vicenza;

3) **sono altresì “beneficiari” del Bando gli istituti scolastici di secondo grado della provincia di Vicenza:** per questi ultimi è previsto un contributo di € 25000 (fino ad un massimo di € 1.500,00 ad istituto) nel caso utilizzino la modulistica proposta dall'USR Veneto (Convenzione, Progetto formativo, che si allega al presente Bando, ALL. B) avvalendosi degli strumenti informatici che saranno messi a disposizione, su richiesta³, dalla Camera di Commercio per ciascun percorso di alternanza scuola-lavoro con le imprese ammesse in graduatoria del presente Bando, fino ad esaurimento del budget previsto di € 30.000,00.

Articolo 4

Oggetto e ammontare del contributo

Il contributo a fondo perduto ai soggetti ospitanti, coprirà le spese per le attività svolte dal personale interno, individuato quale tutor aziendale di studenti inseriti in percorsi di alternanza scuola-lavoro. Il contributo potrà inoltre coprire le altre spese ritenute ammissibili elencate nel successivo articolo 5.

La misura del contributo è del 50% delle spese ammesse. Al fine della liquidazione del contributo il soggetto ospitante dovrà rendicontare almeno 20 ore di tutoraggio (tutor aziendale in presenza con lo studente ospitato).

Il contributo minimo previsto è di € 380,00⁴ e massimo di € 600,00, erogabile per ciascuna impresa richiedente e per ciascun studente ospitato. Nel caso l'impresa ospiti due studenti il contributo minimo previsto è di € 760,00 (20 ore di tutoraggio per studente) e massimo di € 1.200,00.

Inoltre, in aggiunta agli importi precedenti, il soggetto ospitante potrà avere un contributo di € 200,00 se allega alla domanda di partecipazione la “*SCHEDE COMPITI*” debitamente compilata⁵.

Nel caso di inserimento di studenti diversamente abili sarà riconosciuto al soggetto ospitante un ulteriore contributo di € 150,00 una tantum.

³ Comunicando via posta elettronica all'indirizzo promozione@vi.camcom.it la denominazione dell'istituto interessato, codice fiscale, nome e cognome della persona incaricata ad effettuare la compilazione della Modulistica.

⁴ Il parametro orario è fissato in € 38, Valore dell'unità di costo standard ora/destinatario onnicomprensivo per i servizi individuali – Fascia base – della Regione del Veneto, finanziato al 50%.

⁵ Il contributo è di € 200,00 anche se si ospitano più studenti e si allegano più “*SCHEDE COMPITI*”.

Per quanto riguarda il contributo di € 250,00 previsto per gli istituti scolastici verrà erogato dalla Camera di Commercio a seguito della rendicontazione presentata dalle imprese e della verifica eseguita direttamente dall'ufficio dell'utilizzo della modulistica di cui al precedente articolo 3.

Articolo 5

Spese ammesse a contributo e non ammesse

Sono ammesse a contributo le spese sostenute dalla data di presentazione della domanda **al 28 settembre 2019**, periodo entro il quale l'impresa deve aver ospitato almeno uno studente in un percorso di alternanza scuola-lavoro nell'anno scolastico 2017-2018 o 2018-2019. Sono ammesse le spese per l'attività realizzata dal *tutor* aziendale interno o esterno al soggetto ospitante per la progettazione del percorso, svolta assieme al *tutor* scolastico, per l'affiancamento in azienda (*tutor* interno), per la valutazione del percorso svolto da uno o al massimo due studenti.

Sono inoltre ammesse le seguenti spese:

- spese sostenute per l'aggiornamento del DVR aziendale se necessario per l'introduzione dei tirocinanti nell'impresa;
- spese per la copertura assicurativa INAIL, se sostenute direttamente dall'impresa e riferibili allo studente ospitato;
- spese per la copertura assicurativa responsabilità civile, se sostenute direttamente dall'impresa e riferibili allo studente ospitato;
- spese sostenute per visite mediche, ove le specifiche mansioni delle attività lo richiedano, se sostenute direttamente dall'impresa e riferibili allo studente ospitato;
- spese sostenute per l'attività di *tutor* aziendale individuato all'esterno dell'impresa, con idonea preparazione.

Non sono ammissibili spese sostenute con carte di credito personali dei titolari/soci/legali rappresentanti dell'impresa, con assegno bancario, con assegno circolare ed in contanti.

Articolo 6

Termini di inizio e fine degli interventi

Sono ammesse a contributo le spese indicate all'articolo 5 sostenute dalla data di presentazione della domanda **fino al 28 settembre 2019**. Non sono ammesse fatture o altri documenti di spesa, anche se di acconto, datati precedentemente alla presentazione della domanda e/o successivi al **28 settembre 2019**. Relativamente ai termini di rendicontazione si rinvia all'articolo 9.

Articolo 7

Presentazione della domanda di contributo

Le domande di contributo devono essere trasmesse esclusivamente in modalità telematica, a pena di esclusione, con firma digitale, attraverso lo sportello on line “Contributi alle imprese”, all’interno del sistema Webtelemaco di Infocamere⁶ – Servizi e-gov (completamente gratuito) in due *finestre* temporali e precisamente:

1. la 1^a finestra dalle ore 8:00 dell’11 giugno 2018 alle ore 21:00 del 27 luglio 2018;
2. la 2^a finestra dalle ore 8:00 del 20 agosto 2018 alle ore 21:00 del 26 ottobre 2018;

Saranno automaticamente escluse le domande inviate fuori dai succitati intervalli temporali.

Sul sito internet camerale www.vi.camcom.it – sezione Contributi, sono reperibili le istruzioni operative per la trasmissione telematica delle domande.

Non saranno considerate ammissibili altre modalità di trasmissione delle domande di ammissione al contributo.

A pena di esclusione, alla pratica telematica, relativa alla domanda di contributo, dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- a) MODELLO BASE generato dal sistema, che dovrà essere firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell’impresa;
- b) ALLEGATI AL MODELLO BASE (da salvare e scansionare), che dovranno essere firmati digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell’impresa:

1. MODULO DI DOMANDA, disponibile sul sito internet www.vi.camcom.it – sezione Contributi, compilato in ogni sua parte che contiene la dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà di cui al D.P.R 28 dicembre 2000, n. 445; (ALL. A) che fa parte integrante del presente Bando;

Nel caso di micro, piccole e medie imprese (PMI) il titolare o il legale rappresentante dovrà anche dichiarare se:

- è alla prima partecipazione al Bando Alternanza scuola lavoro edizione 2018 oppure ha già partecipato ad uno o ad entrambi i Bandi ASL del 2016 e del 2017;
- è un’impresa femminile;
- è un’impresa in possesso o meno del rating di legalità⁷;

⁶ Tutti i sistemi Telemaco sono disponibili **dalle 8 alle 21 dei giorni feriali e dalle 8 alle 14 del sabato**. Negli altri orari non è garantita la presenza di tutti i servizi, data la necessità di interventi di manutenzione.

⁷ Il regolamento sul rating di legalità disciplina le modalità in base alle quali si tiene conto di questo rating attribuito

- intende ospitare uno o due studenti in percorsi di alternanza scuola-lavoro periodo intercorrente dall'11 giugno 2018 al 28 settembre 2019;
- che uno dei due studenti ospitato o entrambi sono diversamente abili;
- allega oppure non allega la “*SCHEDA COMPITT*”;

Nel caso di soggetti che sono iscritti solo al REA il legale rappresentante dovrà anche dichiarare se:

- intende ospitare uno o due studenti in percorsi di alternanza scuola-lavoro nel periodo intercorrente dall'11 giugno 2018 al 28 settembre 2019;
- uno dei due studenti ospitato o entrambi sono diversamente abili;
- allega oppure non allega la “*SCHEDA COMPITT*”.

Il soggetto ospitante dichiara inoltre che individua un tutor aziendale, tra il personale interno dipendente o esterno, che collaborerà con il tutor scolastico per coprogettare, realizzare e valutare il percorso di alternanza scuola-lavoro.

2. EVENTUALI PREVENTIVI DI SPESA, per spese ammesse ed elencate al precedente art. 5 inerenti il percorso di alternanza (i preventivi di spesa devono essere predisposti su carta intestata del fornitore del servizio).

È obbligatoria l'indicazione di un unico indirizzo PEC, presso il quale il soggetto ospitante elegge domicilio ai fini della procedura e tramite cui verranno pertanto gestite tutte le comunicazioni successive all'invio della domanda.

È ammessa per ciascun soggetto ospitante una sola richiesta di contributo.

La Camera di Commercio è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato ricevimento della domanda per disguidi tecnici.

alle imprese ai fini della concessione di finanziamenti da parte delle pubbliche amministrazioni e di accesso al credito bancario. Il rating di legalità è uno strumento introdotto nel 2012 per le imprese italiane, volto alla promozione e all'introduzione di principi di comportamento etico in ambito aziendale, tramite l'assegnazione di un “riconoscimento” - misurato in “stellette” – indicativo del rispetto della legalità da parte delle imprese che ne abbiano fatto richiesta e, più in generale, del grado di attenzione riposto nella corretta gestione del proprio business. All'attribuzione del rating l'ordinamento ricollega vantaggi in sede di concessione di finanziamenti pubblici e agevolazioni per l'accesso al credito bancario.

Articolo 8 Graduatoria delle domande

Le domande di contributo saranno esaminate dalla Dirigente dell'Area 2, dr.ssa Elisabetta Boscolo Mezzopan, che si avvarrà, eventualmente, della collaborazione di esperti. La Dirigente può richiedere, se lo riterrà opportuno, eventuali integrazioni o regolarizzazioni della documentazione, salvo i casi di domande che non hanno i requisiti di cui all'art. 3 del presente bando.

Con propria determinazione la Dirigente forma, approva e pubblica sul sito camerale la graduatoria delle domande ammesse, entro 10 gg. dalla data di scadenza di ogni finestra temporale di cui al precedente art. 7, con l'indicazione per ciascuna domanda del punteggio ottenuto e dell'ammontare del contributo concedibile; nella stessa determinazione darà indicazione anche delle domande non ammesse al contributo con apposita motivazione.

L'ordine di precedenza nella graduatoria dei soggetti ospitanti concorrenti è determinato dal punteggio ottenuto e, a parità di questo, si terrà conto della data di presentazione della domanda (criterio cronologico di invio) e fino ad esaurimento delle risorse disponibili di € 270.000.

Ad ogni domanda sarà attribuito un punteggio minimo di 2 punti e uno massimo di 7 punti.

I PUNTEGGI PER LE IMPRESE (PMI) SONO DI SEGUITO INDICATI

<p>1) N. PARTECIPAZIONI AI BANDI “ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO” DELLA CAMERA DI COMMERCIO</p> <p>Questi punti non sono cumulabili tra loro</p>	<p>2) IMPRESA FEMMINILE</p> <p>Questi punti sono cumulabili con quelli della colonna 1</p>	<p>3) IMPRESA CON RATING DI LEGALITÀ</p> <p>Questi punti sono cumulabili con quelli della colonna 1 e 2</p>
<p>1° PARTECIPAZIONE = punti 5 2° PARTECIPAZIONE = punti 3 3° PARTECIPAZIONE = punti 2</p>	<p>IMPRESA FEMMINILE = punti 1</p>	<p>RATING LEGALITÀ= punti 1</p>

IL PUNTEGGIO PER I SOGGETTI ISCRITTI SOLO AL REA = 2

Qualora le risorse disponibili risultassero insufficienti a soddisfare tutte le domande aventi lo stesso punteggio e la stessa data di presentazione, l'importo residuale verrà proporzionalmente suddiviso tra queste.

Si potrà verificare il caso di graduatoria formata da soggetti ospitanti ammessi con risorse disponibili e altri ammessi senza risorse disponibili.

Articolo 9 Rendiconto

Il rendiconto del tutoraggio effettuato a favore di uno o al massimo due studenti deve essere presentato da ciascun soggetto ospitante con modalità telematica, con firma digitale, attraverso lo sportello on line “Contributi alle imprese”, all’interno del sistema Webtelemaco di Infocamere–Servizi e-gov entro il **termine perentorio del 31 ottobre 2019**. Alla rendicontazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- a) MODELLO BASE generato dal sistema, che dovrà essere firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell’impresa;
- b) ALLEGATI AL MODELLO BASE (da salvare e scansionare), che dovranno essere firmati digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell’impresa:
 - a) modulo di rendicontazione, disponibile sul sito internet www.vi.camcom.it – sezione Contributi, compilato in ogni sua parte e contenente: dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà di cui al D.P.R 28 dicembre 2000, n. 445, resa dal titolare o dal legale rappresentante dell’impresa;
 - b) convenzione stipulata tra l’impresa e l’istituto scolastico o il Centro di formazione professionale (anche paritario) relativa al percorso in alternanza scuola-lavoro;
 - c) documentazione comprovante il periodo di alternanza e la conclusione del progetto formativo (**il registro presenze dello studente in presenza del tutor con firme di entrambi**, copia di quanto richiesto dall’istituto scolastico all’impresa ospitante, relazione finale...);
 - d) per le eventuali spese sostenute e ritenute ammissibili dagli articoli 4 e 5 copia della fattura o ricevuta bancaria (RI.BA) e del relativo avvenuto pagamento (dettaglio dell’eseguito bonifico bancario o postale con relativo CRO, copia estratto conto che attesti l’avvenuto trasferimento di denaro, copia quietanzata F24 per versamenti ritenute d’acconto);
 - e) l’eventuale “*SCHEDE COMPITI*” modificata.

Non sono ammissibili spese sostenute con carte di credito personali dei titolari/soci/legali rappresentanti dell’impresa (o soggetto REA), con assegno bancario, con assegno circolare ed in contanti.

Nel caso in cui i soggetti ospitanti ammessi con risorse disponibili, di cui al precedente art. 9 del bando, non provvedano alla rendicontazione, rendicontino meno rispetto alle spese preventivate o lo facciano fuori termine (**oltre il 31 ottobre 2019**), la Camera di commercio potrà invitare gli altri soggetti ospitanti ammessi senza risorse disponibili a presentare la rendicontazione, con apposita comunicazione via PEC, seguendo l’ordine di inserimento in graduatoria e fino ad esaurimento delle risorse disponibili di € 270.000.

Per quanto riguarda il contributo previsto per gli istituti scolastici, esso verrà erogato dalla Camera di Commercio a seguito della rendicontazione presentata dai soggetti ospitanti, sulla base della graduatorie di cui al precedente articolo 8 e della verifica eseguita direttamente dall'ufficio dell'utilizzo della modulistica di cui al precedente articolo 3 fino ad esaurimento delle risorse disponibili di € 30.000.

La liquidazione del contributo avverrà entro 90 giorni dall'invio della rendicontazione in modalità telematica analoga alla domanda di contributo, salvo richiesta all'impresa di integrazione di documentazione e/o chiarimenti e sarà subordinata alla verifica della regolarità del DURC che verrà acquisito d'ufficio secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Non è richiesta la compilazione della dichiarazione “*De minimis*” (Regolamenti UE 1407-1408/2013) perché il contributo non deve essere considerato “Aiuto di stato” poiché i beneficiari sono gli studenti e non le imprese ospitanti, così come indicato dal parere di Unioncamere italiana.

La determinazione di approvazione della graduatoria di liquidazione del contributo alle imprese che hanno rendicontato e la graduatoria stessa saranno pubblicate nel sito **camerale il 14 febbraio 2020 e costituiranno la sola comunicazione ufficiale.**

Articolo 10

Ricorsi

Avverso il presente bando ed i provvedimenti ad esso collegati è possibile presentare ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto entro il termine di sessanta giorni dalla conoscenza, ai sensi dell'articolo 3 comma 4 della legge 241/1990.

Responsabile del Procedimento è la Dirigente dell'Area 2, Dr.ssa Elisabetta Boscolo Mezzopan (segretario.generale@vi.camcom.it).

Referente per l'istruttoria è l'Ufficio Alternanza scuola lavoro e Promozione (promozione@vi.camcom.it – Diego Rebesco tel. 0444/994840 – Letteria Cucinotta tel. 0444/994891- Loredana Cengia tel. 0444/994829).

Articolo 11

Rinvio al Regolamento Generale, norme sulla *privacy*, informazioni

Per tutto ciò che non è contenuto nel presente bando si fa riferimento al Regolamento per la concessione di contributi e finanziamenti a sostegno dell'economia provinciale, approvato dal Consiglio con deliberazione n. 4 del 7 marzo 2017.

I dati forniti dal soggetto ospitante che richiede il contributo, nonché quelli successivamente



comunicati alla Camera di commercio al fine dell'erogazione dello stesso, saranno trattati nel rispetto delle disposizioni di cui al D. Lgs n. 196/2003 e del Reg. UE 2016/679 e solo per il perseguimento delle finalità istituzionali per le quali sono stati raccolti, come meglio indicato nell'informativa privacy contenuta nella domanda di contributo. Eventuali trattamenti che perseguano ulteriori e diverse finalità saranno oggetto di specifico consenso.

Ai sensi dell'articolo 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che disciplina la materia dei controlli delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atti di notorietà, la Camera di commercio ha facoltà di chiedere l'esibizione dell'originale della documentazione di spesa.